

24 febbraio 2018 - "Dido and Aeneas"

The Day after

Libere riflessioni su un progetto condiviso

... i messaggi degli studenti per musicisti ed artisti

Ho avuto l'opportunità di suonare con un'orchestra di professionisti: è stata davvero un'esperienza bella e indimenticabile che ha rafforzato ancora di più la mia voglia di andare avanti con il violino.
Chiara Feruglio (25 febbraio)

*Per me è stata davvero una bellissima esperienza, tanto da farmi pensare che il ramo della musica che voglio intraprendere in futuro è proprio quello del barocco, della musica antica. Questa esperienza mi ha aiutato a capire che ci vuole molta passione per ogni cosa che si fa e che si possono raggiungere grandissimi risultati. Ho avuto anche la conferma che la musica è davvero la strada che voglio prendere nella vita. Ringrazio di cuore tutti: Francesco, Thomas, orchestrali e solisti per il tempo messo a disposizione per noi ragazzi e per la grande passione e dedizione dedicate e trasmesse. Dentro di me ho moltissima nostalgia del tempo passato assieme perché sono stati dei momenti davvero belli e intensi; siamo riusciti a capire veramente il senso della musica scavando dentro di essa come alla ricerca di un tesoro, che è stato trovato e reso noto al pubblico sabato. Tutte le volte che abbiamo rifatto l'opera per me era come se la stessi facendo per la prima volta: ho provato sempre emozioni forti, mi sono immedesimato nell'opera a tal punto che sembrava quasi che ripartendo da capo non sapessi cosa sarebbe successo dopo, come se il mio cervello resettasse ogni volta, provando felicità in certi punti e sempre la stessa tristezza quando si arrivava al punto della morte di Didone. Cantare con persone come voi mi ha fatto sentire un professionista grazie alla vostra qualità nel suonare e cantare e questo alimenta in me la voglia di tentare, di mettermi in gioco, di studiare la musica. Spero di poter vivere con voi altre esperienze del genere! **Dante Magli (26 febbraio)***

Proprio adesso in questi minuti, come è frequentemente avvenuto in questi giorni, mi sono soffermato a pensare dove fossi in questo preciso momento la settimana scorsa.

All'inizio ricordo di essere stato un po' scettico nei confronti di questa esperienza (quando ci sono ore in più dopo la scuola un normale studente non è mai entusiasta e mi sentivo troppo poco coinvolto per l'esperienza); nonostante ciò ho deciso di affrontarla dando il massimo sperando che qualcosa in cambio lo avrei potuto ricevere. Ricordo come tutto quello scetticismo si sia in un attimo trasformato in curiosità e, dopo la prima prova con orchestra e solisti, si sia insediato dentro di me come sotto forma di passione.

Che dire, da quel momento è stato tutto un crescendo unico, le prove che mesi prima reputavo eccessive erano diventate essenziali, non aspettavo altro che il momento di sentire l'ouverture dell'opera, cantare appassionatamente "If love's sweat passion", correre sulle scale per fare l'eco di "In our deep vaulted cell", assistere al Lamento di Didone con le lacrime agli occhi e cantare tutti insieme "With drooping wings" che commentava la triste sorte di una povera donna a causa del suo sfortunato amore.

*Insomma, ora che sono passati 4 giorni dal concerto non mi viene che da dire grazie.. Grazie per tutte le emozioni, per l'esperienza, per il gruppo, per le battute, per le sgridate (servono anche quelle...) e soprattutto grazie perché ogni volta che riascolterò l'opera una parte del mio cuore sarà lì, sul palco con tutti voi a cantare con passione ed emozione. Semplicemente grazie!! **Carlo Tavazzi (28 febbraio)***

Didone e Enea è stata un'esperienza che mi ha dato veramente tanto. E' stata la mia prima vera esperienza con cantanti professionisti dai quali ho imparato tanto. Ogni volta che provavamo l'opera mi sentivo al settimo cielo e avrei voluto che quell'emozione non finisse mai e ancora adesso cerco di ricostruire quei momenti per riprovare quelle stesse emozioni. E' stata un'esperienza che mi ha profondamente cambiato a livello emotivo. Avere a scuola dei musicisti e cantanti professionisti non mi sembrava vero e forse ancora adesso non mi rendo conto di essere entrato in contatto con persone che riescono a creare tanta bellezza.

Le parole non sono mai state il mio forte ma ciò che ho scritto veniva dal profondo del mio cuore. Grazie infinite a tutti coloro che hanno reso possibile questa magnifica esperienza.

*P.S.- Speriamo di rivederci presto, magari per un'altra opera! **Giorgio Bani (28 febbraio)***

Non credo ci siano parole per descrivere quest'esperienza, è stata coinvolgente, appassionante, commovente, stimolante e un milione di altri aggettivi che non sono all'altezza delle emozioni che mi ha fatto provare. Fin da subito ero entusiasta di parteciparvi, ma non pensavo sarebbe andata così. L'inizio è stato un po' doloroso, travagliato, tra rimproveri, pessime prestazioni e difficoltà tecniche ho pensato fosse un ostacolo troppo grande per me. Ma non è stato così, sabato ne è stata la conferma, tutti sono stati soddisfatti del risultato ed io per prima. Mettersi in gioco in un campo che non è il mio, quale il canto, non è stato facile, ma sentire le voci dei solisti mi ha dato uno stimolo immenso. Ero talmente coinvolta dalla storia, dallo stile barocco, dalla musica, che non mi è pesato fare tutte le prove, saltare qualche pasto, dormire poco e perdere momenti di svago. Perché in fondo... tutti noi siamo un po' Didone, tutti noi siamo un po' Enea.

Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questa meravigliosa avventura, spero ci saranno altre occasioni per incontrarci e collaborare ad altri progetti.

*Grazie di tutto. **Chiara Gastoldi (28 febbraio)***

*Per me quest'esperienza è stata emozionante ma anche impegnativa. La loro passione e il loro grande impegno mi hanno spinto a dare il meglio e a credere veramente in questo progetto, regalandomi emozioni indimenticabili. **Giordano Morotti (28 febbraio)***

Le emozioni provate durante il Didone ed Enea sono state tante, forti e incancellabili.

Fare parte di un progetto così sentito e così curato mi ha fatto capire come in realtà dietro a molti lavori che vediamo non c'è, appunto, solo il lavoro ma anche il cuore e l'anima di molte, moltissime persone. La passione è una sensazione che ti riempie il corpo, ti emoziona e ti permette di amare quello che fai, tutti voi ne avete tanta di passione e ce l'avete trasmessa tutta; il vostro amore per il Didone è diventato anche il nostro solo guardandovi cantare, suonare e dirigere.

Ogni istante è stato d'oro, il Didone sarà uno di quei momenti che conserverò nella testa per ripensarci in un giorno qualunque e risentirmi lì con voi a fare quello che amiamo fare, a "dialogare" attraverso le note.

Oggi un ragazzo mi ha chiesto "ma non sei triste di aver sprecato la tua vita dietro la musica?" e ripensando a quello che abbiamo creato sono ancora più sicura che no, non sono per niente triste, la mia vita è tutt'altro che sprecata, anzi posso ritenermi fortunata perché a 17 anni ho già vissuto molto più di quello che altri adolescenti hanno fatto e questo è anche grazie a voi. Un bacio.

Viola Luzzi (28 febbraio)

Ps Profe la voglio ringraziare ancora per averci insegnato tanto, oltre ad essere buoni musicisti lei ci ha insegnato ad essere buone persone e per questo non bastano i grazie.

L'esperienza è stata molto interessante anche se in alcuni momenti il clima poteva essere teso, ma lavorare con dei così bravi cantanti è stato un vero onore ed un'esperienza che mi ricorderò per molto tempo. L'orchestra era molto brava e alla fine il risultato è stato davvero soddisfacente.

Michela Martinelli (1 marzo)

Mi trovo a rispondere dopo un paio di giorni perché non ho ancora trovato le parole adatte per descrivere tutte le emozioni che ho vissuto, soprattutto sabato sera. Non credevo che un'opera così lontana da noi sarebbe riuscita ad emozionarmi, ma riflettendo e informandomi ho capito che non è poi così lontana. Inizialmente ero un po' spaventata, viste le prime prove, poi da una settimana all'altra tutto è cambiato. Ero curiosa e ogni volta che riprovavamo l'opera era come se la mia testa resettasse tutto e ricominciavamo da zero, un po' come mi succede in questi giorni, ogni volta che arrivo alla fine di un'emozione riparto da capo. Grazie alla musica ho vissuto tutti i sentimenti che c'erano nell'opera e vedere Thomas e Francesco così felici mi ha riempito di gioia. Vorrei ringraziare tutti, in particolare i solisti che hanno avuto molta pazienza, ci hanno ascoltato e ci hanno fatto sentire parte di un gruppo; e l'ensemble che è un gruppo fantastico. **Martina Pellegatta (1 marzo)**

E' passata quasi una settimana e mi ritrovo qui a riascoltare la registrazione del concerto di sabato sera, inutile dire che ho i brividi. Un'esperienza davvero magnifica, all'inizio ammetto di essere stata un po' scettica, non conoscevo l'opera e dopo averla ascoltata una volta ero rimasta scandalizzata dall'inglese, insomma non era proprio la mia preferita.

Inutile dire che ho cambiato velocemente idea, cantare in coro mi è sempre piaciuto probabilmente più che suonare, ma cantare accanto a musicisti e cantanti professionisti è stata davvero un'emozione. Lavorare così e vedere che il risultato è stato così bello mi lascia tantissime soddisfazioni e mi ha fatto sentire bene, vedere di esser riusciti a trasmettere qualcosa non solo a noi ma anche ad altri è una sensazione che mai scorderò. E vogliamo parlare un attimo dei cantanti? Magnifici, l'opera mi ha sempre affascinato e attratto molto, vedere dei veri cantanti in scena per me è stato bellissimo. Ringrazio tutti di cuore, e con le note di "If love's sweet passion" nelle orecchie e molta malinconia nel cuore vi saluto e spero che l'esperienza si possa ripetere. **Sara Tiraboschi (1 marzo)**

È stato un percorso faticoso che però ci ha regalato molto. In questa esperienza abbiamo imparato a conoscere meglio l'altra classe e soprattutto il meraviglioso Ensemble Locatelli composto da musicisti molto professionali e simpatici. I solisti, nei due concerti di sabato, ci hanno regalato emozioni indimenticabili cantando al massimo della loro bravura e regalandoci un grande insegnamento di recitazione teatrale. All'ultima prova tra noi e i solisti si è creato un rapporto d'intesa, simpatia e sintonia. Cogliamo l'occasione per ringraziare il direttore per gli spunti vocali e interpretativi che ci ha fornito durante le prove. Grazie per la bellissima esperienza.

Riccardo Carrera, Michele Falcomer e Irene Maggioni (2 marzo)

Dire grazie è veramente poco, sono stati giorni molto intensi che porterò sempre nel cuore. E' proprio vero, è già finito tutto e mi mancano veramente tanto: mi mancano le prove, ma soprattutto la grande e bella compagnia che si è creata. Non è stata soltanto una semplice settimana di alternanza, è stata una festa piena di risate (e anche sgridate). Quello che mi è piaciuto di più è il fatto che siamo riusciti a far conoscere il nostro ambiente musicale anche a persone che lavorano musicalmente in modo, credo, abbastanza differente dal nostro. Spero che anche a loro sia piaciuto collaborare con noi...

Vorrei ringraziare il prof. Chigioni che con grande entusiasmo ha saputo farci appassionare a tanta bellezza, anche se le sgridate per le parti non rilegate ci sono state.... Vorrei ringraziare i solisti che hanno saputo letteralmente incantarci con il loro modo di cantare, grazie per averci sopportato anche quando non sapevamo le parti... Vorrei ringraziare l'Ensemble Locatelli che pur essendo un gruppo già formato da tempo non ci ha mai fatto sentire fuori luogo o inferiori, ma ha saputo farci sentire sempre parte di una vera e propria famiglia... Vorrei ringraziare Thomas che ha avuto tanta temperanza e coraggio, che pochi ragazzi della sua età oggi hanno. Thomas è riuscito a farmi innamorare di una storia apparentemente lontana ma che in realtà è estremamente attuale e vicina alle nostre storie personali. In questa settimana ci sono state tante emozioni che mi hanno toccato il cuore e reso veramente felice di fare quello che stavo facendo: questa è la mia strada e grazie a voi ne ho avuto la conferma ...GRAZIE DI CUORE, VI VOGLIO BENE

Confermo: avere a che fare con la musica ogni giorno ti rende l'anima sazia di cose veramente belle e per le quali ne vale la pena. Un grande abbraccio, **Donia Foglia (2 marzo)**

Quando la prossima opera ????

... il saluto degli artisti

Care ragazze e cari ragazzi,
questa sera, durante la rappresentazione dell'Opera *Dido and Aeneas* di Purcell, ho visto nei vostri occhi la gioia di chi ha fatto esperienza della bellezza.
Cercate sempre di raggiungerla, se ne avete la possibilità, anche quando costa fatica e impegno.
Siete stati bravissimi e la vostra simpatia mi rimarrà nel cuore.
Con affetto e stima. **Giovanni Duci** (24 febbraio)

Ma chère Vero,
sei la migliore e ti ringrazio per aver cresciuto quattro figli così matti e così speciali. Ti ringrazio anche per supportarli e sopportarli. Ti ringrazio per tutte le "paste" che ci hai amorevolmente cucinato.
Grazie anche per aver sposato il nostro carissimo Francesco. Tutti voi siete una seconda famiglia per me e vi voglio tanto bene. Sarà sempre una festa con voi, con l'augurio di tanti altri giorni insieme.
Tuo e vostro **Marcello Conca** (24 febbraio)

Ciao Francesco,
ancora un grande grazie per tutto quanto
A presto. **Nicola Moneta** (26 febbraio)

Dietro un progetto del genere c'è sempre molto lavoro, che viene ampiamente ricompensato dalla passione e professionalità che ognuno mette in campo una volta coinvolto, a partire dai ragazzi del liceo, freschi di spirito e ligi al dovere, con un esempio di disciplina per tanti; tutti i musicisti dell'Ensemble Locatelli sempre professionali, ma soprattutto legati da un'amicizia profonda, che dà al gruppo una marcia in più; i Solisti, con la esse maiuscola, impeccabili, di una musicalità e teatralità rara, si sono confermati ottimi artisti e persone eccezionali. Nota di merito a Thomas, ideatore e direttore musicale del progetto, guida sempre sicura e coinvolgente, durante le prove ma soprattutto in esecuzione. **Jérémie Chigioni** (27 febbraio)

Dear Francesco,
I want to thank you and your famil for this amazing time we had in your home!
Lieber weißer und schwarzer Chor,
ich möchte mich bei euch für dieses schöne Projekt bedanken. Ich hatte eine super Zeit in Italien und hoffe, dass es euch auch so geht. Ich habe sehr viel gelernt und Erfahrungen, die ich so schnell nicht wiederhole kann, gemacht. Wann singt man schon die Hauptrolle in einer Oper?
Ich bewundere, wie sehr ihr euch innerhalb dieser Woche gesteigert habt. Von Montag bis zu den Aufführungen am Samstag habt ihr einen Sprung gemacht, den ich fast nicht für möglich gehalten hätte! Außerdem war ich sehr beeindruckt von eurer Disziplin in den Probe.
Ich hoffe, dass ihr genau so begeistert wurdet in dieser Woche, wie ich und dass euch dieses Erlebnis noch lange inspiriert. Ich wünsche euch, dass ihr die Begeisterung und die Liebe zur Musik nicht verliert. (Besonders auch für den Gesang!) Ihr könnt stolz auf euch sein!
Viele Grüße aus Basel
Anna Bachleitner (1 marzo)

Dear Francesco,

Thank you very much for that heartwarming message. Thanks to you and your family for this wonderful and inspiring time I had with you, on both a human and musical (and culinary!) level. You all have a strong bond around music: it is a very special feeling indeed, to be included in this.

It was a magical moment when all came together: the orchestra, the soloists, the choir... And also the audience. I was impressed by the concentration I found in your students to perform in this setting. And more important than that, a commitment to the music. To give everything without reserve is not easy, especially using a medium, the voice, which is not their own. It required a courage and surrender to the moment. That is how an entrance like 'great minds' was, in fact, truly great. And how the tutti performance of 'if love is a sweet passion' was paradoxally the most intimate. I felt they made this music their own on a personal level, and that is a great achievement.

*My deep thankfulness to everyone! **Teun Wisse (2 marzo)***

Cher Francesco, chère Véronique,

Je tenais encore à vous exprimer ma gratitude pour ce merveilleux moment passé avec vous! C'est toujours un grand plaisir pour nous de venir, et je connais peu de personnes aussi ouvertes et généreuses que vous!

*Chers choristes, Merci pour votre enthousiasme, votre intérêt pour la musique baroque anglaise et votre dévouement. J'ai trouvé que vous avez fait preuve d'audace et de sensibilité tout à la fois: votre participation à ce projet y est pour beaucoup dans la réussite de l'opéra. Je suis persuadée qu'un bon chœur est celui qui soutient l'action et guide le public vers l'émotion de la pièce. Sans aucun doute, vous avez pu transmettre des sentiments multiples et colorés. Vous étiez un véritable élément moteur du projet. J'ai trouvé qu'il y avait dans les chœurs une certaine naïveté ou candeur qui grandissait l'action. En particulier, le dernier chœur était très émouvant et réussi! Merci pour ce moment de partage et de bonheur permis par la communion dans le chant! À bientôt, **Cécilia Roumi (2 marzo)***

... la parola ai direttori

Cari ragazzi,

e così tutto è già finito!

E' stato bellissimo e vi voglio ringraziare tutti senza distinzione per essere stati con noi in questo progetto e per la vostra partecipazione così appassionata.

Ho ricevuto molti complimenti per voi e ve li giro tutti quanti.

Avete avuto modo di conoscere fin nei minimi dettagli una delle più belle cose scritte nella storia della musica: una storia ed una musica talmente belle...

Come vi dicevo, un giorno forse potrete dire con orgoglio (e un po' di rimpianto): io c'ero!

Domani ripartono gli ultimi ospiti: le partenze sono sempre un po' dolorose, e non riesco mai a farci del tutto l'abitudine. Ma consola il fatto di sapere di avere tanti amici sparsi qua e là nel mondo. Ed ogni volta che ci si ritrova, come in questo caso, è una vera festa.

Credo che ci abbiano dato tanto, ma mi hanno detto più volte di aver ricevuto anche molto da voi, dalla vostra freschezza e passione. Da domattina questo sogno è finito e riprende la vita di tutti i giorni.

Essere musicisti è proprio la cosa più bella al mondo quando si possono condividere emozioni e momenti come quelli di ieri sera. Per me poi in modo particolare, quando posso vivere queste cose con i miei figli, oltre che con i miei amici. Vi voglio bene!

Credo poi che siamo riusciti a toccare il cuore di tanti che ci hanno ascoltato. Se è stato così, vuol dire che ne è valsa la pena.

Francesco Chigioni (26 febbraio)

"The greatest blessing fate can give..."

Sono passati una manciata di giorni dal Dido and Aeneas di settimana scorsa. Ho avuto modo di pensare e rielaborare le emozioni forti vissute insieme a chi con me ha dato il cuore in quel concerto. Ho ripensato a quando un anno fa, sul pullman a tornare da Amatrice, parlando con le "bestiacce" che poi avrebbero formato il coro nero, balenò questa idea folle. Per mesi non mi sono ritenuto all'altezza di dirigere questo capolavoro, e quasi con imbarazzo ho chiesto ad uno ad uno ad amici e colleghi stimati se volevano unirsi a me in quest'avventura. Ho iniziato a studiare come non mai, per arrivare pronto alla data stabilita, mi sono appassionato alla storia di Didone ed Enea, ho ascoltato ogni giorno registrazioni dell'opera, e mai una volta alla fine di "With drooping wings" la mia schiena era libera da brividi e il mio animo intatto.

Ho atteso la giornata di sabato per un anno, cercando di immaginarmi come sarebbe andata, come sarebbe stato. E' stato ancora più bello di come potessi sognarlo. Ho avuto la fortuna di avere colleghi ed amici eccezionali come solisti, Anna Bachleitner, Kimon Barakos, Cécilia Roumi, Jeanne Marie Lelièvre, Giovanni Duci, i ragazzi dell'Ensemble Locatelli con cui ormai ho un rapporto fraterno e che sono una seconda famiglia, un folle come Marcello che in una notte ha partorito un prologo brillante, musicisti esperti come Nicola Octo Moneta e Mauro Pinciaroli, Teun Wisse..

Ho avuto un dream team, che la mia famiglia mi ha aiutato a far sentire come a casa propria, con la generosità che da sempre la distingue.

E poi c'è il coro. Quando sono andato al liceo musicale le prime volte per prepararli, vedevo nei loro occhi un misto di curiosità e scetticismo. Ho cercato di farli appassionare, di farli cantare con il cuore prima che con il resto. Le prime prove erano disastrose, poi qualcosa è scattato. Li vedevo accendersi quando chiedevo di spingere su una dissonanza o di fare un piano ancora più delicato sui soft del coro finale. Li ho visti dare tutti loro stessi, e mi hanno riempito di orgoglio.

E sono felice di poter dire che non sono stato l'unico a piangere su quel palco sabato sera.

Thomas Chigioni (27 febbraio)

... cosa ci hanno scritto gli amici

Fantastisch! Salute a tutti !!! **Hans Bausch** (22 febbraio)

Che meraviglia, siete strepitosi!!! Un pezzetto di me ci sarà tramite Anna, ho seguito anche io i lavori e mi rendo conto che non è da tutti fare cose così...

Vedrò i video e mi godrò i racconti. **Amalia Lavinia Rizzo** (23 febbraio)

Complimenti. **Diego Fratelli** (23 febbraio)

Caro Francesco,

mi complimento ancora con te e con tutti i tuoi ragazzi..... figli, figlie ma anche tutti i musicisti provenienti da ogni dove e i coristi e musicisti del liceo.... E con Veronique...per lo splendido spettacolo di ieri sera.

Al di là della bellezza dell'opera in sé, si percepiva, ancora una volta, la cura, l'attenzione, la dedizione che avete messo nella preparazione e nella realizzazione di tutto il progetto fino all'esecuzione: oltre gli aspetti musicali e tecnici un bellissimo risultato e una bella esperienza per i ragazzi, un bel regalo per tutti Un po' di "trasfigurazione" in una realtà in cui il Bello e il Buono faticano ad emergere.

Ancora grazie e a presto. **Gianangelo Lazzari** (25 febbraio)

Ciao Francesco,

Sono molto contento di essere venuto ieri sera alla stupenda rappresentazione di DIDO AND AENEAS. Ho gustato ogni momento l'esecuzione perfetta di tutti gli esecutori. Mi ha fatto molto piacere vedere Thomas come direttore d'orchestra e cembalista, veramente bravo. Ma tutti, veramente, giovani esperti, seri, preparati! Ce ne vogliono di ragazzi così in gamba. Bella anche la proiezione del testo e immagini dell'epoca. Complimenti a te come dirigente artistico, ma soprattutto complimenti a te e Véronique che avete una meravigliosa figliolanza!!!. Buona domenica e un saluto a tutti.

Ciao, **Stefano Mostosi** (25 febbraio)

Uno spettacolo ben organizzato.

Un'esecuzione intensa e coinvolgente.

Complimenti a tutti. **Michele Fiore** (25 febbraio)